



1.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio.....508/1A..... X Legislatura

*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **34** del 11/04/2017

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs 23 giugno 2011, n. 118 integrato e modificato dal d.lgs. 10/08/2014 n. 126 di debiti fuori bilancio relativi ai servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Variazione al bilancio di previsione. Nono provvedimento 2017.



## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.*

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. della legittimità dei debiti fuori bilancio inerenti a:

e.1) compensi professionali, e oneri accessori, spettanti a professionisti esterni per l'attività svolta in favore della Regione, in virtù di incarichi formalmente e validamente conferiti, in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.



**Debito fuori bilancio n. 1**

**Cont. n.723/09/B-Trib.Brindisi-sez.Lavoro-Regione Puglia c/ M.A.-Ricorso ex art. 700 c.p.c. e Reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. Competenze professionali spettanti all'avv. Colomba Valentini.**

-Con ricorso ex art. 700 c.p.c. il sig. M.A.chiedeva al Giudice del Lavoro di Brindisi, previa disapplicazione dell'o.d.s. del Dirigente dell'U.P.A. di Brindisi, di essere reintegrato nelle mansioni ispettive di propria competenza.

-Con provvedimento n. 1534 del 07/08/2009 la G.R. deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi a mezzo dell'avv. Colomba Valentini.

-Con Ordinanza emessa il 03/06/2009, depositata in data 15/06/2009 il Giudice del Lavoro adito accoglieva il ricorso condannando la Regione Puglia alla rifusione in favore del ricorrente delle spese di lite.

- Con provvedimento n. 1537 del 07/08/2009 la G.R. deliberava di proporre reclamo avverso la citata ordinanza conferendo mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Colomba Valentini, già officiata nella fase cautelare.

-Con ordinanza collegiale n. 3022/09, depositata in data 11/08/2009 il Tribunale di Brindisi accoglieva il reclamo e, per l'effetto, rigettava il ricorso proposto ex art. 700 c.p.c. dal sig. M.A. , compensando le spese di entrambe le fasi.

-Il professionista, avendo esaurito la propria attività trasmetteva alla Regione Puglia prima nota specifica , acquisita agli atti dell'Avvocatura in data 15/09/2009, per un importo complessivo di € 9.016,38, al lordo di ritenuta d'acconto,con CAP e IVA rispettivamente al 2% e 20%.

- A seguito di eccezioni sollevate del funzionario liquidatore il professionista, con mail del 14/12/2016, ha inviato altre due note specifiche per un importo complessivo ascendente ad € 6.963,68.

-Si ritiene opportuno precisare che a seguito di accertamenti effettuati presso il Servizio Ragioneria non risultano adottate le determinazioni dirigenziali di impegno della spesa, nonché liquidazione degli acconti, così come previsto dalle deliberazioni di G.R. nn. 1534 e 1537/2009.

- Effettuata l'istruttoria, in ossequio alla Direttiva di cui alla D.G.R. n. 189/2014, modif. ed integr. dalla D.G.R. n. 1204/2014, previo adeguamento dell'aliquota CAP e IVA rispettivamente al 4% e 22% , detrazione e/o riduzione di alcune voci dei diritti, il suddetto importo è stato rideterminato nella minore somma complessiva di € 6.230,32, al lordo di ritenuta.

**Debito fuori bilancio n. 2**

**Cont. n. 2998/07/SH-TAR Bari- F.F. c/ R.P.,AQP e Ati-Faver Spa- Impresa Putignano. Competenze professionali spettanti all'avv. Alessandro di Cagno.**

- il Sig.F.F. proponeva ricorso innanzi al TAR Puglia Bari per chiedere l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della determinazione dirigenziale n. 15/2007 del Settore Lavori Pubblici con cui era stato approvato il progetto per la realizzazione del 1° Stralcio della condotta adduttrice del serbatoio di testata del potabilizzatore Locone al nodo di Barletta.

-Con deliberazione n. 2073 del 05/12/2007 la G.R., ratificando il mandato difensivo conferito dal Presidente in data 12/11/2007 all'avv. Alessandro di Cagno, deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi .

-Con sentenza n. 1512/2013, depositata in data 07/11/2013, il TAR adito dichiarava improcedibile il ricorso, compensando le spese.

-Il professionista, avendo esaurito la propria attività, al fine di conseguire il proprio credito, trasmetteva alla Regione Puglia prima nota specifica in data 05/04/2014, acquisita agli atti dell'Avvocatura in data 08/04/2014 Prot. n. AOO\_024/5321, per un importo complessivo di € 11.819,46 , al lordo di ritenuta d'acconto e dell'acconto percepito, giusta D.D. n.207 del 05/02/2008.

-A seguito di eccezioni sollevate dalla responsabile del procedimento di liquidazione, il legale ha proceduto a riformulare in data 18/01/2017 la parcella per un importo complessivo di € 5.636,13, al lordo di ritenuta ed al netto dell'acconto percepito.

-L'avv. di Cagno, al fine di imprimere una accelerazione ai pagamenti delle competenze spettantigli, con nota datata 20/01/2017, acquisita al Protocollo dell'Avvocatura in data 10/11/2016 con il n. AOO-024/14762, ha manifestato la propria disponibilità a praticare un abbattimento del totale imponibile nella misura del 20% .

-Acquisita l'autorizzazione alla deroga all'ordine cronologico da parte dell'Avvocato Coordinatore in data 24/01/2017 in considerazione dello sconto accordato, effettuata l'istruttoria, in ossequio alla Direttiva di cui alla D.G.R. n. 189/2014, modif. ed integr. dalla D.G.R. n. 1204/2014, applicata la riduzione richiesta, il suddetto importo è stato rideterminato nella minore somma complessiva di € 3.881,99 al lordo di ritenuta, importo accettato e condiviso dal professionista con la citata nota del 20/01/2017.

### **Debito fuori bilancio n.3**

**Cont.n.155/09/GI- Tribunale di Bari,Sez.Lavoro-N.M.C.A. c/Regione Puglia.Competenze professionali spettanti all'avv.Maria Grazia Magazzino.**

La sig.ra N.M.C.A. proponeva ricorso innanzi al Tribunale di Bari- Sezione Lavoro-, per l'accertamento , ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R.26/2006 dell'anzianità di servizio



prestato in regime di convenzione dal 15/01/1990 al 25/01/1995 presso la ex USL BA/14 e presso la ex USL BA/3.

-Con deliberazione n.771 del 13/05/2009 la G.R. deliberava di resistere nel giudizio di che trattasi a mezzo dell'avv. Maria Grazia Magazzino.

-Con sentenza n. 4387/2010 datata 22/03/2010 il Giudice del Lavoro rigettava la domanda , compensando le spese di lite.

- Il professionista, esaurita la propria attività, al fine di conseguire il proprio credito, trasmetteva alla Regione Puglia prima nota specifica in data 07/10/2010, acclarata al protocollo dell'Avvocatura regionale in data 20/10/2010 con il n. 11/L/19304, per un importo complessivo di € 2.041,44, al lordo della ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto percepito, giusta D.D. n. 519 del 04/06/2009, con IVA al 20%.

-Effettuata l'istruttoria, in ossequio alla Direttiva di cui alla D.G.R. n. 189/2014, modif. ed integr. dalla D.G.R. n. 1204/2014, previa rideterminazione dei diritti e degli onorari correlati al valore di causa, con applicazione delle tariffe di cui al D.M. 585/94, applicazione dell'aliquota IVA aggiornata, il suddetto importo è stato rideterminato nella minore somma di € 1.707,93,al lordo di ritenuta.

#### **Debito fuori bilancio n. 4**

**Cont.n.2699/08/GA-Tribunale di Lecce, Sezione Lavoro-E.C.D.c/ R.P. Competenze professionali spettanti all'avv. Maria Grazia Magazzino.**

Con ricorso al Tribunale di Lecce-Sez. Lavoro- la sig.ra E.C.D. conveniva in giudizio la Regione Puglia e l'INPS per l'accertamento del proprio diritto all'iscrizione nelle liste di mobilità ex L. 223/91 e L. 236/93, con la conseguente condanna dei convenuti al pagamento della prevista indennità.

-Con deliberazione n. 283 del 11/03/2009 la G.R. deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi a mezzo dell'avv. Maria Grazia Magazzino.

Con sentenza n. 2930/2010 depositata il 02/03/2010 il Giudice del Lavoro accoglieva il ricorso e condannava i convenuti in solido al pagamento delle spese processuali in favore del ricorrente.

- Il professionista, esaurita la propria attività, al fine di conseguire il proprio credito, trasmetteva alla Regione Puglia prima nota specifica in data 17/10/2010, acclarata al protocollo dell'Avvocatura regionale in data 20/10/2010 con il n. 11/L/19303, per un importo complessivo netto( già detratto l'acconto percepito giusta D.D. n. 235 del 01/04/2009) di € 1.157,50, oltre CAP e IVA.

-Effettuata l'istruttoria, in ossequio alla Direttiva di cui alla D.G.R. n. 189/2014, modif. ed integr. dalla D.G.R. n. 1204/2014,previo computo del CAP e IVA, il suddetto importo è stato rideterminato in € 1.434,38 ,al lordo di ritenuta.

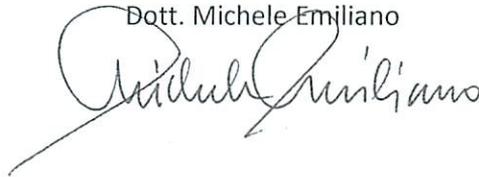


All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura regionale.

'Il disegno di legge allegato alla presente relazione riveste carattere di urgenza in considerazione dei pregiudizi che potrebbero derivare all'Ente dal ritardo nel pagamento dei debiti indicati all'art. 1 che, in assenza del preventivo riconoscimento della loro legittimità, non può aver luogo.

Il Presidente della Giunta

Dott. Michele Emiliano



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2017, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 , come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione. Nono provvedimento 2017.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi

(dell'art. 73 comma 1 lett.e del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett.e ) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dalla determinazione dei compensi professionali relativi ai contenziosi di seguito elencati:

- 1.Cont. n.723/09/B- Trib. Brindisi-sez.Lavoro=€ 6.230,32
- 2.Cont.n.2998/07/SH-TAR Bari-€ 3.881,99.
- 3.Cont. n.155/09/GI –Trib Bari-sez. Lavoro=€ 1.707,93
- 4.Cont. n.2699/08/GA=Trib. Lecce sez.Lavoro=€ 1.434,38

**IMPORTO COMPLESSIVO=€ 13.254,62**

Art.2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2017 )

Al finanziamento della spesa complessiva di € 13.254,62 si provvede:

- con imputazione alla Missione 1;Programma 11;Titolo 1;Cap. 1312”Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati ed oneri accessori”... previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, di pari importo della Missione 20;Programma 1;Titolo 1;Cap. 1110091”Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura”.

